

## QUESTIONARIO N. 5

### IL GOVERNO

1) **Qual è l'organo competente a conferire l'incarico per la formazione del nuovo Governo?**

- A) Il Parlamento.
- B) Il Presidente della Repubblica.
- C) La coalizione dei partiti di maggioranza.
- D) Il Presidente della Camera.

2) **In quali casi si parla di crisi di Governo extraparlamentare?**

- A) Nei casi di morte, grave malattia o dimissioni del Presidente della Repubblica.
- B) Nel caso di dimissioni di almeno tre ministri.
- C) Nel caso di dimissioni dei Presidenti delle due Camere.
- D) Tutte le volte in cui si verifica un evento esterno alla dinamica parlamentare, che paralizza il funzionamento del Governo e lo costringe alle dimissioni.

3) **Cosa si intende per «rimpasto» del Governo?**

- A) Una causa di crisi del Governo.
- B) Una crisi extra-parlamentare.
- C) La sostituzione di partiti nella maggioranza governativa.
- D) La sostituzione di uno o più Ministri all'interno del Governo.

4) **Il Presidente del Consiglio dei Ministri è scelto per:**

- A) Appartenenza al partito di maggioranza relativa.
- B) Particolari competenze tecniche.
- C) Potenziale fiducia del Parlamento.
- D) Aver ricoperto almeno una volta, la carica di deputato o senatore.

5) **Cosa s'intende per sfiducia individuale?**

- A) L'atto con cui il Parlamento revoca la fiducia al giudice della Corte costituzionale.
- B) L'atto con cui il Parlamento revoca la fiducia al Presidente del Consiglio.
- C) L'atto con cui il Parlamento revoca la fiducia al singolo Ministro.
- D) L'atto con cui il Parlamento revoca la fiducia al Capo dello Stato.

**6) In che modo il Governo viene investito dei suoi poteri?**

- A) Con la mozione di fiducia.
- B) Con l'atto di nomina del Presidente della Repubblica.
- C) Con il conferimento dell'incarico.
- D) Con l'accettazione dell'incarico.

**7) Quale, tra le seguenti affermazioni, è falsa?**

- A) Il Governo è l'organo supremo del potere esecutivo.
- B) Il Governo partecipa alla direzione politica del paese.
- C) Il Governo è un organo costituzionale, complesso, politicamente responsabile nei confronti del corpo elettorale.
- D) Il Governo è un organo che esercita eccezionalmente la funzione normativa primaria.

**8) Il Ministro:**

- A) Non può avocare a sé provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.
- B) Può riformare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.
- C) Può adottare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.
- D) Può riservare a sé provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.

**9) Quale, fra le seguenti attribuzioni, non rientra tra le funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri?**

- A) Direzione della politica generale del Governo.
- B) Mantenimento dell'unità di indirizzo politico e amministrativo di tutti i Ministeri.
- C) Nomina dei Ministri.
- D) Presidenza dei Comitati interministeriali.

**10) I Ministri senza portafoglio:**

- A) Sono previsti dalla Costituzione.
- B) Sono a capo di un Dicastero.
- C) Non sono a capo di alcun Dicastero.
- D) Sono Sottosegretari di Stato.

**11) Che tipo di opposizione può esercitare il Governo sulle leggi regionali per la legittimità costituzionale?**

- A) Il ricorso gerarchico.
- B) L'impugnativa diretta.
- C) La proposta di ricorso al Parlamento.
- D) L'impugnativa indiretta.

12) **A norma della legge 23 agosto 1988, n. 400, il Presidente del Consiglio dei Ministri può disporre la costituzione di gruppi di studio e di lavoro:**

- A) Composti in modo da assicurare la presenza di tutte le competenze dicasteriali interessate ed eventualmente di esperti anche non appartenenti alla pubblica amministrazione.
- B) Scegliendo solo tra i componenti degli stessi Ministeri.
- C) In modo da assicurare che siano rispettate la pari opportunità.
- D) In modo da assicurare la presenza di tutte le competenze dicasteriali con esclusione di soggetti non appartenenti alla pubblica amministrazione.

13) **Chi è competente a giudicare dei cd. reati ministeriali?**

- A) La Corte costituzionale.
- B) La magistratura ordinaria.
- C) Il Parlamento.
- D) Il Presidente della Repubblica.

14) **A quali tipi di responsabilità possono andare incontro i componenti del Governo?**

- A) Soltanto penale.
- B) Soltanto politica.
- C) Politica, penale e contabile.
- D) Politica, penale e civile.

15) **La funzione di indirizzo economico del Governo:**

- A) È totalmente libera nei fini e nei mezzi.
- B) Incontra il limite del necessario sostegno dei sindacati.
- C) Può essere limitata dall'emanazione di particolari decreti presidenziali, con i quali il Capo dello Stato fissa gli obiettivi di politica economica.
- D) Incontra dei vincoli e delle regole stabilite in sede comunitaria.

16) **Quali limiti incontra il Governo nell'esercizio della delega legislativa?**

- A) Di tempo e di forma.
- B) Di contenuto e di competenza.
- C) Di contenuto, di competenza e di finalità.
- D) Di contenuto, di competenza, di finalità, di tempo e di forma.

17) **Il Governo adottando i decreti-legge è responsabile innanzi:**

- A) Al Presidente della Repubblica.
- B) Alle Camere.

- C) Alla Corte costituzionale.
- D) Al Consiglio superiore della Magistratura.

18) **Cosa si intende per «Comitati Interministeriali»?**

- A) Organi collegiali, costituiti da più Ministri, istituiti con D.P.C.M.
- B) Organi collegiali, costituiti da più Ministri, istituiti con legge.
- C) Organi collegiali formati da più Ministri chiamati a svolgere esclusivamente funzioni consultive.
- D) Organi collegiali formati da più Ministri previsti direttamente dalla Costituzione.

19) **Chi convoca e presiede il Consiglio di Gabinetto?**

- A) Il Presidente della Repubblica.
- B) Il Presidente del Consiglio.
- C) Il Ministro dell'Interno.
- D) Il Ministro della Giustizia.

20) **A quale dei seguenti soggetti non si applicano le disposizioni sul conflitto d'interessi?**

- A) Al Presidente della Repubblica.
- B) Al Presidente del Consiglio.
- C) Ai Ministri.
- D) Ai Commissari straordinari del Governo.

## RISPOSTE COMMENTATE AL QUESTIONARIO N. 5

### 1) Risposta esatta: **B** (Punti 2)

L'incarico viene conferito dal **Presidente della Repubblica**, a seguito delle consultazioni volte a sondare l'orientamento di maggioranza delle forze politiche presenti in Parlamento, alla persona individuata come la più idonea a formare il nuovo Governo.

Tale scelta è discrezionale, ma orientata dal *fine* — costituzionalmente imposto — *di formare un Governo che ottenga la fiducia* delle Camere (art. 94 Cost.): la persona incaricata deve godere quindi di ampi consensi tra le forze politiche presenti in Parlamento.

### 2) Risposta esatta: **D** (Punti 2)

Le crisi di Governo possono distinguersi in:

a) *crisi parlamentari* causate da *sfiducia* del Parlamento. La sfiducia può essere *espresa* se non viene accordata oppure viene revocata con una mozione proposta e firmata, a seguito di voto per appello nominale, da almeno un decimo di ciascuna Camera. Può anche essere *tacita* qualora il Parlamento tenga comportamenti che il Governo interpreta come revoca implicita della fiducia (ad esempio in caso di reiterati voti contrari su disegni di legge presentati dal Governo). Quando la sfiducia è tacita, tuttavia, il Governo non è ritenuto obbligato a dimettersi;

b) *crisi extraparlamentare* **qualora si verifichi un evento esterno alla dinamica parlamentare che di fatto impedisca in funzionamento del Governo e lo costringa alle dimissioni**. Nella prassi ciò si è verificato per morte, malattia o dimissioni del Presidente del Consiglio, decisioni della Corte costituzionale incidenti pesantemente sulla politica del Governo, elezione del nuovo Presidente della Repubblica con maggioranza diversa da quella governativa etc.

### 3) Risposta esatta: **D** (Punti 2)

Il cd. rimpasto non è, in genere, causa di crisi del Governo: esso consiste, infatti, nella **sostituzione di uno o più Ministri all'interno della compagine governativa** o perché essi non godono più della fiducia del Parlamento (mentre sarebbe assurdo pensare al rimpasto come strumento di coazione utilizzato dal Presidente del Consiglio per indurre il singolo Ministro a conformarsi alle proprie direttive) ovvero per altre cause (malattia, morte, dimissioni). In questi casi il Presidente della Repubblica accetta le dimissioni del Ministro (o ne constata la morte) e, in base all'art. 92, comma 2° Cost., nomina un nuovo Ministro designato dal Presidente del Consiglio.

### 4) Risposta esatta: **C** (Punti 3)

La scelta del Presidente del Consiglio rientra secondo l'opinione di alcuni autori (BARILE) nella cd. funzione di indirizzo politico costituzionale, intesa come funzione attuativa della Costituzione e come tale affidata al Presidente della Repubblica, estraneo invece alla funzione di indirizzo politico di maggioranza. Più in particolare si tratta di un potere discrezionale, ancorché vincolato da un fine costituzionalmente imposto, quale l'ottenimento della **fiducia del Parlamento**.

L'evoluzione in senso bipolare del nostro ordinamento, con la formazione di due sole coalizioni che si sfidano per la maggioranza parlamentare, ha ridotto la discrezionalità del Capo

dello Stato che, ormai, si limita a nominare Presidente del Consiglio il leader della coalizione vincitrice delle elezioni.

5) Risposta esatta: **C** (Punti 1)

La cd. sfiducia individuale consiste nell'atto contenente la **revoca di fiducia al singolo Ministro** da parte del Parlamento. Tuttavia, il problema della cd. *sfiducia individuale* va tenuto rigorosamente distinto dal rapporto fiduciario fra Governo e Parlamento. Il regolamento delle Camere dispone che le mozioni volte a richiedere le dimissioni di un singolo Ministro debbono essere discusse e votate secondo quanto stabilito dall'art. 94 Cost.: mozione motivata; discussione non prima di tre giorni dalla presentazione; votazione per appello nominale. Ne consegue, quindi, che il Ministro è obbligato a dimettersi qualora la mozione di sfiducia individuale venga presentata, discussa ed approvata con le regole sopra descritte.

6) Risposta esatta: **B** (Punti 3)

**Il Governo nominato dal P.d.R. è un organo costituzionale dotato di poteri di governo già prima della fiducia assegnatagli dal Parlamento;** talché può dirsi che la fiducia non operi come condizione sospensiva per il Governo bensì sia la sfiducia ad operare come condizione risolutiva per la *sopravvivenza* del Governo.

7) Risposta esatta: **C** (Punti 2)

Il Governo, nel nostro ordinamento costituzionale, **non ha responsabilità immediata e diretta nei confronti del corpo elettorale.**

Poiché la Costituzione repubblicana delinea una forma di «Governo parlamentare», il Governo è politicamente responsabile solo nei confronti del Parlamento, del quale deve costantemente godere della fiducia (art. 94 Cost.).

8) Risposta esatta: **A** (Punti 2)

L'art. 14, comma 3, del D.Lgs. 30-3-2001, n. 165 afferma che il **Ministro non può revocare, riformare, riservare o avocare a sé o altrimenti adottare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.**

In caso di inerzia o ritardo il Ministro può fissare un termine perentorio entro il quale il dirigente deve adottare gli atti o i provvedimenti. Qualora l'inerzia permanga, o in caso di grave inosservanza delle direttive generali da parte del dirigente competente, che determinino pregiudizio per l'interesse pubblico, il Ministro può nominare, salvi i casi di urgenza previa contestazione, un commissario ad acta, dando comunicazione al Presidente del Consiglio dei ministri del relativo provvedimento.

9) Risposta esatta: **C** (Punti 3)

Le funzioni istituzionali del Presidente del Consiglio, previste dalla Costituzione (artt. 89, comma 2° e 95) nonché dalla legge 400/1988 (sulla disciplina dell'attività del Governo), devono essere riviste alla luce del D.Lgs. 303/1999.

Il decreto di riforma ha valorizzato ulteriormente il ruolo di *organo di direzione e di collegamento* del Presidente del Consiglio, disponendo in particolare che quest'ultimo si avvale della struttura della Presidenza per l'esercizio delle autonome funzioni di impulso, indirizzo e coordinamento attribuitegli.

**La nomina dei Ministri spetta al Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio.**

### 10) Risposta esatta: **C** (Punti **3**)

Con tale espressione si indicano quei Ministri che sono tali quanto ai *compiti (politici)* loro affidati, ma **non sono a capo di un Dicastero** particolare di cui siano responsabili, e quindi non hanno compiti amministrativi.

La Costituzione non prevede questa figura particolare di Ministro che invece è stata disciplinata dalla L. 400/1988, il cui art. 9 prevede che, all'atto della formazione del Governo, il Presidente della Repubblica può nominare, *presso la Presidenza del Consiglio*, Ministri senza portafoglio, i quali svolgono le funzioni loro delegate dal Presidente del Consiglio, sentito il Consiglio dei Ministri.

Detti Ministri partecipano a pieno diritto alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri, dei cui atti sono responsabili collegialmente al pari dei Ministri titolari di Dicastero.

### 11) Riposta esatta: **B** (Punti **3**)

L'art. 127 Cost., come modificato dalla L. cost. 3/2001, attribuisce al Governo la possibilità di **impugnare direttamente** innanzi alla Corte costituzionale le leggi regionali che esso ritenga eccedenti le competenze della Regione.

Allo stesso modo, le Regioni possono sollevare la questione di legittimità costituzionale qualora ritengano che una legge o un atto avente valore di legge emanato dallo Stato o da un'altra Regione leda la propria sfera di competenza.

### 12) Risposta esatta: **A** (Punti **3**)

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L. 400/1988 il Presidente del Consiglio dei Ministri, nell'ambito del suo ruolo di direttore generale e responsabile del Governo (di cui all'art. 95, comma 1, Cost.), svolge nello specifico le seguenti funzioni:

- indirizza ai Ministri le direttive politiche ed amministrative in attuazione delle deliberazioni del Consiglio dei Ministri, nonché quelle connesse alla propria responsabilità di direzione della politica generale del Governo;
- coordina e promuove l'attività dei Ministri in ordine agli atti che riguardano la politica generale del Governo;
- può sospendere l'adozione di atti da parte dei Ministri competenti in ordine a questioni politiche e amministrative, sottoponendoli al Consiglio dei Ministri nella riunione immediatamente successiva;
- può deferire al Consiglio dei Ministri, ai fini di una complessiva valutazione ed armonizzazione degli interessi pubblici coinvolti, la decisione di questioni sulle quali siano emerse valutazioni contrastanti tra amministrazioni a diverso titolo competenti in ordine alla definizione di atti e provvedimenti;
- concorda con i Ministri interessati le pubbliche dichiarazioni che essi intendano rendere ogni qualvolta, eccedendo la normale responsabilità ministeriale, possano impegnare la politica generale del Governo;
- adotta le direttive per assicurare l'imparzialità, il buon andamento e l'efficacia degli uffici pubblici e promuove le verifiche necessarie; in casi di particolare rilevanza può richiedere al Ministro competente relazioni e verifiche amministrative;
- promuove l'azione dei Ministri per assicurare che le aziende e gli enti pubblici svolgano la loro attività secondo gli obiettivi indicati dalle leggi che ne definiscono l'autonomia e in coerenza con i conseguenti indirizzi politici e amministrativi del Governo;
- esercita le attribuzioni conferitegli dalla legge in materia di servizi di sicurezza e di segreto di Stato;
- può disporre, con proprio decreto, l'istituzione di particolari Comitati di Ministri, con il compito di esaminare in via preliminare questioni di comune competenza, di esprimere parere su direttive dell'attività del Governo e su problemi di rilevante importanza da sottoporre al Consiglio dei Ministri, eventualmente avvalendosi anche di esperti non appartenenti alla pubblica amministrazione;

- può disporre la costituzione di **gruppi di studio e di lavoro composti in modo da assicurare la presenza di tutte le competenze dicasteriali interessate ed eventualmente di esperti anche non appartenenti alla pubblica amministrazione.**

### 13) Risposta esatta: **B** (Punti 2)

I componenti del Governo sono responsabili non solo *politicalmente* nei confronti del Parlamento ma anche *penalmente e civilmente* per gli atti compiuti nell'esercizio delle loro funzioni.

Per quanto riguarda, in particolare, la responsabilità penale, fino al 1989 vigeva un'apposita disciplina costituzionale riguardante i reati ministeriali ossia commessi dai Ministri nell'esercizio delle loro funzioni, con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti alla carica pubblica ricoperta. Sull'argomento è intervenuta la L. cost. 1/1989 la quale, modificando il testo dell'art. 96 Cost., prevede che i membri del Governo anche se cessati dalla carica, sono sottoposti per i reati commessi nell'esercizio delle loro funzioni alla **giurisdizione ordinaria** (cd. *tribunale dei Ministri*).

### 14) Risposta esatta: **D** (Punti 2)

La **responsabilità politica** deriva dalla *mancata corrispondenza* tra l'azione del Ministro e le *direttive politiche* del Parlamento. Essa può essere, oltre che *individuale*, anche *collegiale*, come si evince dall'art. 95, comma 2°, Cost. («I ministri sono responsabili *collegialmente* degli atti del *Consiglio dei ministri* e *individualmente* degli atti dei loro dicasteri»).

La **responsabilità civile** sorge per *violazione di diritti soggettivi*, secondo le norme del codice civile (artt. 2043 e ss.).

La **responsabilità penale** sorge per la violazione di *norme penali*; a tal proposito i reati che possono essere commessi dai componenti del Governo si distinguono in:

- *reati propri* (cd. *reati ministeriali*): commessi, cioè, nell'esercizio delle loro funzioni, sui quali giudica la *magistratura ordinaria*, previa *autorizzazione* della Camera o del Senato;
- *reati comuni*, sui quali giudica la *magistratura ordinaria* (se, tuttavia, il componente del Governo è anche membro del Parlamento, vige l'*immunità* ex art. 68, comma 2°, Cost.).

### 15) Risposta esatta: **D** (Punti 2)

Con l'adesione dell'Italia all'Unione europea la funzione di indirizzo dell'economia risulta fortemente **condizionata dai vincoli e dalle regole stabilite in sede comunitaria**. Tali limitazioni riguardano:

- la **politica economica**. La partecipazione alla moneta unica europea si fonda sul presupposto di una omogeneità dei parametri economici dei diversi Stati membri, così come definiti nei trattati comunitari;
- la **politica monetaria**. È la Banca centrale europea (BCE), d'intesa con le singole Banche centrali nazionali, a decidere il livello dei tassi di interesse e l'entità delle banconote in circolazione;
- la **politica di incentivi**. Forti limitazioni all'attività delle istituzioni nazionali sono previste dalla legislazione comunitaria, che vieta, in linea di principio, tutti gli aiuti e gli incentivi erogati dallo Stato che possano falsare la libera concorrenza nell'ambito del territorio comunitario;
- la **politica commerciale**. Nei rapporti con i Paesi terzi sempre più spesso la Comunità europea si presenta come un unico soggetto e molti accordi che riguardano i rapporti commerciali con altri Stati sono negoziati e conclusi direttamente da Bruxelles, in particolare in quei settori nei quali la Comunità ha ormai acquisito una competenza esclusiva.

16) Risposta esatta: **D** (Punti 3)

L'art. 76 Cost. pone limiti chiari e precisi all'esercizio di potestà delegata e precisamente:

- un limite di **competenza** (la legislazione delegata può essere esercitata solo dal Governo);
- un limite di **contenuto** (la delega può riferirsi anche ad una pluralità di oggetti distinti, suscettibili di separata disciplina: legge 400/1988);
- un limite **temporale** (nel senso che la delega deve essere esercitata entro un determinato termine);
- un limite di **finalità** (il Governo può legiferare solo rispettando i «principi» e i «criteri direttivi» stabiliti dal Parlamento);
- un limite di **forma** (nel senso che tutte le leggi delegate devono assumere la forma del decreto emanato dal P.d.R., ex art. 87 Cost., 5° comma).

17) Risposta esatta: **B** (Punti 2)

A norma del 2° comma dell'art. 77, il Governo adotta i decreti-legge **rispondendo dinanzi alle Camere**. Ciò significa che esso dovrebbe rispondere davanti alle Camere del Parlamento, nell'ambito del rapporto fiduciario, tutte le volte in cui le stesse, negando la conversione del decreto, giudichino che abbia usato del suo potere senza che ricorressero i presupposti, o superando i limiti previsti dall'art. 77 Cost. (necessità ed urgenza); pertanto, tale disposizione rappresenta indubbiamente una remora per il Governo nell'adozione di decreti-legge (MARTINES).

18) Risposta esatta: **B** (Punti 3)

I **Comitati Interministeriali sono organi collegiali, formati da più Ministri, istituiti con legge**, con funzioni che possono essere tanto *istruttive* o *consultive*, quanto *di indirizzo* e di *amministrazione attiva*. Essi non sono previsti dalla Costituzione, dunque non sono organi necessari del Governo, ma sorgono per soddisfare l'esigenza di coordinamento in quei settori dell'amministrazione che spaziano nelle competenze di più dicasteri. Organi del genere possono essere istituiti anche mediante decreto del Consiglio dei Ministri o del Presidente del Consiglio. In tal caso vengono definiti *Comitati di Ministri* e possono svolgere soltanto funzioni istruttorie.

I Comitati Interministeriali attualmente esistenti sono:

- il **CIPE** (*Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica*);
- il **CICR** (*Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio*);
- il **CISR** (*Comitato Interministeriale per la Sicurezza della Repubblica*, istituito ai sensi dell'art. 5 della **L. 3-8-2007, n. 124** in sostituzione del CIS);
- il **CIACE** (*Comitato Interministeriale per gli Affari Europei*).

19) Risposta esatta: **B** (Punti 1)

Convocare e presiedere il Consiglio di Gabinetto rientra nelle competenze residuali del **Presidente del Consiglio**.

Il Consiglio, istituito nel 1983 in via sperimentale, con la funzione di assistere il Presidente, è stato istituzionalizzato con la L. 400/1988. Esso è un organo eventuale, che non ha funzioni deliberative ma solo istruttorie; infatti provvede ad esaminare preventivamente gli aspetti più rilevanti della politica del Governo, coadiuvandolo per le successive deliberazioni.

20) Risposta esatta: **A** (Punti 3)

La **legge 20 luglio 2004, n. 215** stabilisce che i titolari delle cariche di governo debbono dedicarsi esclusivamente alla cura degli interessi pubblici e si applica al Presidente del Con-

siglio dei ministri, ai Ministri, ai Vice Ministri, ai sottosegretari di Stato, ai commissari straordinari del Governo (art. 1). Secondo il provvedimento **sussiste situazione di conflitto di interessi quando il titolare di cariche di governo partecipa all'adozione di un atto, o omette un atto dovuto, che ha un'incidenza specifica e preferenziale sul suo patrimonio o su quello dei congiunti** (art. 3).

La legge definisce le ipotesi di incompatibilità. Il titolare di cariche di governo, nello svolgimento del proprio incarico, non può (art. 2):

- ricoprire cariche o uffici pubblici diversi dal mandato parlamentare e di amministratore di enti locali;
- ricoprire cariche e uffici o svolgere altre funzioni comunque denominate in enti di diritto pubblico, anche economici;
- ricoprire cariche e uffici o svolgere altre funzioni comunque denominate ovvero esercitare compiti di gestione in società aventi fini di lucro o in attività di rilievo imprenditoriale;
- esercitare attività professionali o di lavoro autonomo in materie connesse con la carica di governo, di qualunque natura, anche se gratuite, a favore di soggetti pubblici o privati;
- esercitare qualsiasi tipo di impiego o lavoro pubblico;
- esercitare qualsiasi tipo di impiego o lavoro privato.

Gli incarichi e le funzioni indicati cessano dalla data del relativo giuramento e comunque dell'effettiva assunzione della carica.

La legge consente a chi ha incarichi di governo di mantenere la proprietà di imprese, pacchetti azionari e patrimoni finanziari. Ciò che risulta incompatibile è, quindi, la gestione delle imprese, non la loro proprietà.

#### SCHEMA DI VALUTAZIONE

<b>Oltre</b>		<b>42</b>	<b>punti: ottimo</b>
<b>Tra</b>	<b>35 e</b>	<b>42</b>	<b>punti: buono</b>
<b>Tra</b>	<b>27 e</b>	<b>34</b>	<b>punti: discreto</b>
<b>Tra</b>	<b>20 e</b>	<b>26</b>	<b>punti: sufficiente</b>
<b>Meno di</b>		<b>20</b>	<b>punti: insufficiente</b>